

PEGLI IN LUTTO

Addio a Remo Soro medico e politico Dc

«Sempre disponibile fino all'ultimo»

«SE N'È ANDATO un grande medico. Un uomo onesto, sia dal punto di vista etico professionale, che morale e intellettuale». Si sono svolti ieri mattina, nella chiesa di San Francesco di via Salgari, i funerali di Remo Soro, 89 anni, medico della mutua «che ha lasciato un ricordo indelebile», ex consigliere comunale e tra i politici più conosciuti della Democrazia Cristiana cittadina.

Laureato in medicina nel 1949, aveva iniziato subito dopo la sua carriera di medico di base. «È stato prima di tutto un grandissimo medico - racconta Antonio Marani, ex segretario della Dc di Pegli fino al 1992 - Sempre disponibile a qualsiasi ora della notte e del giorno, non solo per i suoi pazienti. Chiunque, in una situazione di emergenza, avesse avuto bisogno di un dottore, lui c'era». Oltre alla sua carriera di medico, proseguita anche dopo la pensione come medico legale del lavoro, era stato presidente di Pegli-flora, associazione che ha recuperato il parco di villa Pallavicini e del Lyons Club Pegli. Soro era noto anche per la sua grande passione per la musica. «In casa aveva centinaia di vinili di musica jazz - ricorda Marani - Soro è stato un grande uomo di cultura, ha insegnato storia della musica classica e jazz». La sua passione era diventata anche materia del suo impegno



Remo Soro

civico e sociale. Erano gli anni dell'Associazione rinascita Pegli. «Organizzava a villa Rostan concorsi di musica classica per i più svariati strumenti», ricordano gli amici. Sposato con Antonia (che si è spenta un anno e mezzo fa), padre di quattro figli, all'impegno sociale aveva da sempre affiancato quello politico, nelle file della Democrazia Cristiana, a fianco del senatore a vita Paolo Emilio Taviani e poi dell'ex senatore e docente universitario Bruno Orsini. «Era stato eletto consigliere comunale sul finire degli anni Ottanta - ricorda Marani - È sempre stato molto orgoglioso per questo. Nella Democrazia Cristiana a Pegli è sempre stato un punto di riferimento per tutti». Anche per i politici di altre correnti, molti dei quali lo hanno ricordato, ieri mattina, durante il funerale.

AL. PO.